

## Scheda di sicurezza POLIOFF ELA 50007

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : POLIOFF  
Tipo di prodotto: Disgregante polielettrolita

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ESSE SERVICE S.R.L.  
Via Brandizzo 418/E - 10088 Volpiano (TO)  
Tel. +39.0119953566 - Fax +39.0119829123  
P.IVA 09533030012  
email:info@esse-service.eu

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

0585 5074111 8-17  
Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A

Codici di indicazioni di pericolo:  
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.  
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli  
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P390 - Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene:

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO, Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO), Idrossido di potassio, Sale sodico dell'acido etilendiamminretracetico

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi non ionici, EDTA ed i Sali

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	----------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO)	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318		68439-54-3	931-985-3	non pertinente (polimero)
SODIO METASILICATO PENTAIDRATO	> 1 <= 5%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	014-010-00-8	10213-79-3	229-912-9	01-2119449 811-37
Sale sodico dell'acido etilendiammintreacetico	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486 762-27-
Sodio xilen solfonato	> 1 <= 5%	Eye Irrit. 2, H319		1300-72-7	215-090-9	01-2119513 350-56
Idrossido di potassio	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33
Nitritotriacetato trisodico	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Carc. 2, H351	607-620-00-6	5064-31-3	225-768-6	01-2119519 239-36

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente. Consultare immediatamente un medico.

#### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica. Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

#### Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

#### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Nessun dato disponibile.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015    Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico:

DNEL

OPERATORE:ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE-EFFETTI SISTEMICI E LOCALI-INALAZIONE:2,5 mg/m<sup>3</sup>

OPERATORE:ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE-EFFETTI SISTEMICI E LOCALI,INALAZIONE:2,5mg/m<sup>3</sup>

CONSUMATORE:ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE-EFFETTI SISTEMICI E LOCALI, INALAZIONE:1,5 mg/m<sup>3</sup>

CONSUMATORE:ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE-EFFETTI SISTEMICI E LOCALI,INALAZIONE:1,5 mg/m<sup>3</sup>

CONSUMATORE:ESPOSIZIONE A LUNGO TERMINE-EFFETTI SISTEMICI,ORALE:25 mg/kg/giorno (peso corporeo)

PNEC

ACQUA DOLCE:2,2 mg/l-il derivato si riferisce all'acido libero

ACQUA DI MARE:0,22 mg/l-il derivato si riferisce all'acido libero

EMISSIONE SALTUARIA:1,2 mg/l-il derivato si riferisce all'acido libero

SUOLO:0,72mg/kg-il derivato si riferisce all'acido libero

IMPIANTO DI DEPURAZIONE:43mg/l-il derivato si riferisce all'acido libero

Sodio xilen solfonato:

TIPO:DNEL-

ESPOSIZIONE:a lungo termine cutaneo

VALORE:7,6 mg/kg bw/giorno

POPOLAZIONE:lavoratori

EFFETTI: sistemico

TIPO:DNEL

ESPOSIZIONE:a lungo termine inalazione

VALORE:53.6mg/m<sup>3</sup>

POPOLAZIONE:lavoratori

EFFETTI:Sistemico

ESPOSIZIONE:a lungo termine cutaneo

VALORE:3,8 mg/kg bw/giorno

POPOLAZIONE:consumatori

EFFETTI:sistemico

TIPO:DNEL

ESPOSIZIONE:a lungo termine inalazione

VALORE:13,2 mg/m<sup>3</sup>

POPOLAZIONE:consumatori

EFFETTI:sistemico

TIPO: DNEL

ESPOSIZIONE:a lungo termine orale

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

VALORE:3,8 mg/kg bw/giorno  
POPOLAZIONE:consumatori  
VALORE: sistemico

TIPO:PNEC  
ACQUA FRESCA=0,23 mg/l (fattore di valutazione)  
IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE =100mg/l (fattore di valutazione)  
PNECintermittent= 2,3mg/l (fattori di valutazione)

Idrossido di potassio:  
TLV :2 mg/m<sup>3</sup> (valore ceiling) (ACGIH 2000).

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico:

PROTEZIONE DELLA PELLE:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

PROTEZIONE RESPIRATORIA:proteggersi in caso di sviluppo di vapori o aerosol (FILTRI EN 143o 149, TIPO P2 O FFP2)

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido velato	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	>12	
Punto di fusione/punto di congelamento	0°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100°C	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non pertinente	
Tensione di vapore	non pertinente	
Densità di vapore	1,05 g/cm <sup>3</sup>	
Densità relativa	non pertinente	
Solubilità	solubile	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione:	non pertinente	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	non pertinente	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con ditiocarbammati, fluoruri organici, solfuri inorganici, agenti ossidanti forti.  
Può infiammarsi a contatto con metalli elementari.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 15.720,4 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): PER VIA ORALE :DL 50

RATTO:>300-2000 mg/kg

PER VIA CUTANEA:DL50 SU CONIGLIO:>2000 mg/kg

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: Orale LD50 1153 mg/kg (ratto)

(b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: corrosivo

Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): Su coniglio:non irritante sulla pelle

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: corrosivo

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: IL CONTATTO PROLUNGATO PUO' CAUSARE UN'IRRITAZIONE ALLA PELLE

Sodio xilen solfonato: Leggermente irritante per la cute (OECD 404) coniglio

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: corrosivo

Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): Su coniglio:può provocare danni irreversibili agli occhi

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: corrosivo

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: PUO' CAUSARE GRAVE IRRITAZIONE AGLI

OCCHI.CONIGLIO.IRRITANTE (TEST BASF).

Sodio xilen solfonato: Irritante per gli occhi (OECD 405) CONIGLIO

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO):

MaximisationTest porcellino d'india:non sensibilizzante

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: Guinea Pig Maximation test porcellino d'india :non

sensibilizzante(OECD-LINEE GUIDA 406)

Sodio xilen solfonato: OECD 406 PELLE-porcellino d'India: non provoca sensibilizzazione

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: Non è stato riscontrato nessun effetto mutageno.

Sodio xilen solfonato: EPA OPPTS :NEGATIVO

OECD 474:NEGATIVO

EPA OPPTS :EQUIVOCO

TERATOGENICITA'

RATTO MASCHILE,FEMMINILE >936 mg/kg NOAEL

(f) cancerogenicità: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): La sostanza si è rilevata non genotossica,pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: In esperimenti a lungo termine su ratti e topi, con somministrazione via orale, nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.

Sodio xilen solfonato: OECD 453:RATTO ( 2 anni;5 giorni per settimana)cutaneo:NEGATIVO

(g) tossicità riproduttiva: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni:ratto

NOAEL(genitori):> 250mg/kg(rif peso corporeo e giorno)

NOEL F1:>250 mg/kg (rif.peso corporeo e giorno)

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

noel (f2):>250 mg/kg (rif peso corporeo e giorno)  
osservazione di gruppo  
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### TERATOGENICITA'

RATTO;ORALE

NOAEL:>50 mg/kg(rif peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (rif peso corporeo e giorno)

RATTO;DERMICO

NOAEL:>250mg/kg (rif peso corporeo e giorno)

NOAEL(femmina gravida):250 mg/kg (rif peso corporeo e giorno)

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazioni di gruppo

(valore della letteratura)

Teratogenicità:in base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: I risultati di test su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Teratogenicità:esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): La sostanza non è classificata come intossicante di un organo bersaglio,per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): RATTO;ORALE;2 ANNI

NOAEL:50 mg/kg(rif peso corporeo e giorno)

ORGANI BERSAGLIO:CUORE,FEGATO,RENE

SINTOMI:aumento limitato di peso corporeo,aumento dei pesi relativi degli organi.

Osservazione di gruppo(valore della letteratura)

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: Studi effettuati sui ratti con dosi orali ripetute non danno evidenza di

tossicità su organi target.NOAEL orale, ratto 227 mg/kg bw/d

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico: Non stati osservati effetti avversi nei test su animali anche dopo esposizione ripetuta.

Sodio xilen solfonato: OECD 411 NOAEL >440 mg/kg

OECD 408 NOAEL763 a 3534 mg/kg

(j) pericolo di aspirazione: Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO): Non applicabile

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO: Le polveri sono molto irritanti per il sistema respiratorio. Ogni sintomo è dovuto all'alcalinità del prodotto.LC 50 ratto>2.06 g/m3

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO):

TOSSICITA' ACUTA PER VIA ORALE:

DL50 RATTO:>300-2000 mg/kg

osservazioni di gruppo.Valori di test/valori bibliografici propri.Nocivo se ingerito

TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE:NESSUN DATO DISPONIBILE

TOSSICITA' ACUTA PER VIA CUTANEA:DL50 SU CONIGLIO:>2000 mg/kg.ossevezione di gruppo (valore della letteratura).In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1153

Sale sodico dell'acido etilendiammintretracetico:

LD50/orale: RATTO: > 2000 mg/kg(test BASF)

CL50/inalatoria RATTO: 1000-5000 mg/m3 6h (OCSE-linee guida 403)

DL50/dermale:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio xilen solfonato:

CL50 INALAZIONE POLVERI E NEBBIE:RATTO MASCHILE,FEMMINILE >6,41mg/l (4 ore)

DL50 CUTANEO:CONIGLIO>2000 mg/kg

DL50 RATTO MASCHILE,FEMMINILE >7200mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 7000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Iodossido di potassio:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Corrosivo La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di un aerosol di questa sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vesciche. Gravi ustioni cutanee.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

**NOTE** Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 273

Nitritotriacetato trisodico:

DL50/orale/ratto: 1.000 - 2.000 mg/kg

Irritazione primaria cutanea/coniglio: non irritante. (test BASF)

Irritazione primaria delle mucose/coniglio: irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione/test di Buehler: Non esercita azione sensibilizzante.

Ulteriori informazioni:

La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.

In esperimenti su animali con somministrazione a lungo termine di grandi quantità, in acqua potabile, la sostanza si è rivelata cancerogena

In esperimenti su animali con somministrazione a lungo termine di grandi quantità, nel cibo, la sostanza si è rivelata cancerogena.

Un potenziale effetto cancerogeno, in seguito all'assunzione della sostanza per un breve periodo, può essere praticamente escluso.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO):

CL50 (96H)Cyprinus carpio (carpa):> 1-10 mg/l;prova a flusso continuo;OECD TG203

CE50(48H) Daphnia magna :> 1-10 mg/l;prova statica; OECD TG 202

CE50(72H) DESMODESMUS SUBSPICATUS:<1-10 mg/l prova statica OECD TG 201

CE50 FANGO ATTIVO:140mg/l

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO:

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pesce LC50 96h 210mg/l  
Invertebrati acquatici (daphnia magna) Ec50-48h 1700mg/l

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico:

Ittiotossicità: LC50 (96h): > 100 mg/l Lepomis macrochirus(OPP 72-1(EPA DIRETTIVE)STATICO)

INVERTEBRATI ACQUATICI

CE50 (48H)>100 mg/l Daphnia magna (DIN 38412 PARTE11,STATICO)

EC50(72H)>100mg/l (tasso di crescita), scenedesmus obliquus (direttiva 88/302/cee,parte C,p 89,statico)

Microorganismi/effetti su fanghi attivi:

CE20(30 min)>500mg/l, fango attivo,domestico (OECD-LINEA GUIDA 209,ACQUATICO)

TOSSICITA' CRONICA SUI PESCI:NOEC (35d)>=36,9 mg/l ,brachydanio rerio (linee guida OECD 210,FLUSSO)

TOSSICITA' CRONICA SUGLI INVERTEBRATI ACQUATICI:

NOEC (21 d) 25 mg/l,Daphnia magna(OECD-linee guida 211,semistatico)

ORGANISMI CHE VIVONO NEL SUOLO:

CL50 (14d) 156 MG/KG,Eisenia foetida (OECD-linee guida 207, suolo artificiale)

Sodio xilen solfonato:

EPA OPPTS EPA OTS 797.1300 ACUTO EC50,48 H,STATICO DAFNIA >1000 mg/l

EPA OPPTS EPA OTS 797.1050 ACUTO EbC50,96H,STATICO, ALGHE >230 mg/l

OECD 209, ACUTO, ErC50, 3 H,STATICO,BATTERI >1000mg/l

EPA OPPTS EPA OTS 797.1400,ACUTO,CL50,96H,STATICO, PESCE >1000mg/l

EPA OPPTS, CRONICO NOEC,96 H,STATICO, ALGHE =31 mg/l

28 GIORNI=60%

OECD 301B, 28 GIORNI,103 A 109%

Idrossido di potassio:

Questa sostanza può essere pericolosa per l'ambiente; una attenzione particolare deve essere posta agli organismi acquatici.

LC50(24 h) mosquito fish 80 mg/l.TLm:175 ppm KOH 4 giorni

Nitritotriacetato trisodico:

Ittiotossicità: CL50 (96 h): > 100 mg/l (Indicazione da bibliografia).

Invertebrati acquatici: CE50 (48 h): > 100 mg/l - Indicazione da bibliografia.

Piante acquatiche: CE50 (72 h): > 100 mg/l - Indicazione da bibliografia.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: DEV-L2 500 mg/l

Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati non sono prevedibili inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

- Persistenza e degradabilità - Considerazioni sullo smaltimento

Metodo di prova: OECD 303A; ISO 11733; 92/69 EEC,V, C.10. Metodo di analisi: riduzione del colore. Grado di eliminazione: > 90 %

Valutazione: Buona eliminabilità dall'acqua.

Valutazione: Il prodotto, secondo i metodi OECD, è facilmente biodegradabile.

Domanda chimica di ossigeno (COD): 625 mg/g

- Potenziale di bioaccumulazione

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

- Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità: Non far pervenire il prodotto nelle acque senza un trattamento preventivo.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols,c11-13-branched,ethoxylated (>2,5 moles EO):

Rapidamente biodegradabile:>60%;28d;aerobico;OECD TG 301 B

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO:

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Inorganico, silicato che depolimerizza dopo diluizione diventando indistinguibile dalla silice naturalmente disciolta.

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico:

Parzialmente biodegradabile secondo test OCDE

- BOD5: 50 mg O<sub>2</sub>/g

- COD: 260 mg O<sub>2</sub>/g

Sodio xilen solfonato:

Facilmente biodegradabile.

Iossido di potassio:

La diluizione comporta una riduzione del PH con riduzione della pericolosità.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, c11-13-branched, ethoxylated (>2,5 moles EO):

La bioaccumulazione è improbabile

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO:

Inorganico. Non ha potenziale di bioaccumulo.

Sale sodico dell'acido etilendiamminotretacetico:

Fattore di bioconcentrazione: ca 1,8(28 d), Lepomis macrochirus.

L'accumulo negli organismi è modesto.

Kow -13 logkow valore PH >7

Sodio xilen solfonato:

LogPow = -3.12

POTENZIALE BASSA

Iossido di potassio:

Non bioaccumulabile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcohols, c11-13-branched, ethoxylated (>2,5 moles EO):

Koc: >4200

Iossido di potassio:

Sostanza con mobilità localizzata

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato,

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU

3267

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg



### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (SODIO METASILICATO PENTAIDRATO, Idrossido di potassio, Sale sodico dell'acido etilendiamminotriacetico)

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe : 8

Etichetta : 8

Codice di restrizione in galleria : E

Quantità limitate : 5 L

EmS : F-A, S-B

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

III

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino : No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 2 del 26/11/2015 Conforme al regolamento (UE) 2015/830

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H351 = Sospettato di provocare il cancro .

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed.10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS - Fiche Toxicologique
11. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti